

Calvisano e Viadana non steccano

Luci e ombre Fatica il Patarò a Firenze. Prova superlativa dei mantovani col San Donà

LA MATRICOLA TOSCANA IMPEGNA SERIAMENTE I CAMPIONI D'ITALIA IN CARICA; LA SQUADRA DI FRATI COGLIE IL SUCCESSO MA PERDE IL CAPITANO ORMSON

Giorgio Sbrocco

■ Calvisano (Brescia)

FATICA PIÙ di quanto previsto (non dal suo allenatore Brunello) il Patarò campione d'Italia che inaugura la stagione di Eccellenza 2017-2018 con vittoria e bonus sul campo della matricola Firenze, al termine di mezza partita giocata su livelli di sufficienza, dopo un primo tempo che i padroni di casa hanno di fatto controllato grazie alla sagacia tattica della propria mediana, la buona gestione delle fasi statiche e il gran lavoro sul punto d'incontro. Al riposo sotto di 6 (2 volte Newton), Brunello resiste alla tentazione di mandare in campo la ricchissima panchina (Novillo, Paz, Semenzato, Tuivati, dentro dopo il 50') e striglia a dovere i suoi, che al rientro in campo, prima sfiorano la meta con Bruno e poi superano la linea bianca con Lucchin che conclude vicino al palo sinistro un travolgente avanzamento alla mano lungo l'out. In superiorità numerica per il giallo a Rodwell (46', avanti volontario), Calvisano capitalizza l'ottimo momento con una meta in spinta e una firmata Balocchi, per il 19-6 al 54' che profuma di extra punto e sembra il prologo a un successo di ampie dimensioni. Ma Firenze è squadra quadrata e con le idee assai chiare. Un drive ben finalizzato da Così porta sotto i toscani, prima che (72') Chiesa metta a referto la meta de bonus offensivo. Ma non è finita, la grande pressione dei padroni ci casa porta Taddei a schiacciare sotto i pali. L'ultimo pallone (80') è un calcio a favore dei bresciani, con Firenze in bonus difensivo. Mortali chiede i pali e non sbaglia, per il +9 finale

che vale il quinto punto. Per i gialloneri bene Pettinelli e Cavalieri (foto). Partita capolavoro e vittoria della volontà per il Viadana di Frati, che nel "quasi spareggio playoff" dello Zaffanella contro San Donà, perde al 2' Ormson (sospetta frattura della tibia), chiude la prima frazione sotto 9-13 (3 centri di Finco in versione cecchino), scivola nel punteggio fino al 9-20 al 47' (meta di Catelan per gli ospiti) ma poi risorge, mettendo in mostra una determinazione da grande squadra. Viadana ritrova alta intensità esecutiva, riduce gli errori e manovra con la dovuta serenità. Va a segno tre volte fra il 50' e il 73' con le belle mete di Bergonzini e Caila, cui Finco (migliore in campo) aggiunge tre punti di piede che scavano nei confronti dei veneti un solco incolmabile.

SUGLI ALTI CAMPI: vittoria di misura per le Fiamme Oro che regolano (20-15) Mogliano, successo esterno 25-16 del Rovigo a Reggio e netto (ma senza bonus) 22-0 del Petrarca sulla Lazio nel match arbitrato (benissimo) dall'irlandese Joy Neville, prima donna a dirigere un match del massimo campionato.

Medicei Fi - Patarò Calvisano 20 - 29 (pt 6 -0) Marcatori: 15', 30' cp Newton, 43' m. Lucchin tr. Mortali, 50' mnt Calvisano, 54' m. Balocchi tr. Mortali, m. Così tr. Basson, 72' m. Chiesa tr. Mortali, 77' m. Taddei tr. Basson, 80' cp Mortali

Viadana - San Donà 29 - 20 (pt 9 - 13) Marcatori: 2' cp Finco, 10' cp Ambrosini, 14' cp Finco, 16' cp Ambrosini, 25' cp Finco, 39' m. Van Zyl tr. Ambrosini, 47' m. Catelan tr. Ambrosini, 50' mnt Bergonzini, 56' cp Finco, 69' m. Spinelli tr. Finco, 78' mnt Caila.



IN VETTA Calvisano già solo al comando con cinque punti in classifica

